

Parma

Stage Prima fase in città, poi due mesi a Bruxelles

Giovani meritevoli, la strada per l'Europa passa da Parma

Insieme Collegio Europeo e Fondazione Onaosi

I cinque meritevoli

Grazie al bando nazionale sono stati selezionati Andrea Fellini, Università degli Studi di Perugia; Alessandra Fidone, Università Bocconi; Jacopo Lussetti, Wu University, Vienna; Francesca Pallucchini, UniMoRe; Cecilia Sartori, Università di Roma Tor Vergata.

» C'è il tema dell'approfondire e sviluppare le competenze, certo. Ma anche quello di innamorarsi nel profondo dell'Europa e della sua essere integrazione, nell'augurio che Fondazione Onaosi e Fondazione Collegio Europeo di Parma fanno alle due studentesse e allo studente appena arrivati in città da diverse università d'Italia. Altri due arriveranno domani, a completare la cinquina di giovani meritevoli che sancisce l'avvio della partnership tra le due istituzioni nel segno del progetto «Stage experience a Bruxelles: un ponte verso l'Europa».

Dopo una selezione a livello nazionale tra iscritti ad atenei italiani ed europei in corsi di laurea ad indirizzo giuridico, economico e politologico, le borse di studio sono state messe a disposizione dalla Fondazione Onaosi (Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani sani-

tari Italiani), nata per sostenere, educare, istruire e formare storicamente gli orfani e oggi anche i figli dei suoi contribuenti: medici chirurghi, odontoiatri, medici veterinari e farmacisti italiani. «Ed è un fatto importante che due realtà come queste, espressione ciascuna di una società e di una comunità locale, mettano insieme le loro competenze e i loro percorsi per offrire a dei giovani e delle giovani un'opportunità così straordinaria» ha detto il direttore amministrativo del Collegio Europeo Alfredo Alessandrini.

Il progetto prevede un percorso di training e stage della durata di due mesi e mezzo. Fino al 28 giugno i cinque partecipanti saranno coinvolti in una fase propedeutica di formazione, svolta in lingua inglese nella biblioteca storica dell'Università di Parma. Ma visiteranno anche la città, la sede dell'Efsa, un caseificio e Davines. Poi

Esperienza al via

Da sinistra, Pallucchini Tavernese, Fellini, Pallotta, Azzali, Fidone Alessandrini, Giovenali.



voleranno a Bruxelles, dove per due mesi si svolgerà lo stage vero e proprio in enti, aziende e uffici di rappresentanza selezionati. Il tutto in un contesto in cui è fortissimo l'interscambio e il confronto tra persone e culture differenti, facendo anche esperienza di adattamento a nuove realtà, mettendosi in gioco con una lingua che non è quella madre e potendo guardare con occhi diversi anche al mercato del lavoro.

«Siamo onorati che la Fondazione Onaosi abbia ritenuto credibile e stimolante la nostra offerta formativa - ha commentato il presidente del Collegio Europeo Cesare Azzali -. E speriamo che la conoscenza dei meccanismi dell'integrazione europea crei in questi studenti e studentesse la volontà di entrare a far parte di quella classe dirigente che crede che non ci sia altra valida alternativa allo stare insieme

tra gli Stati, al darsi politiche comuni e a risolvere così i conflitti. Solo questo tipo di convivenza è in grado di garantire la pace, come sta mostrando purtroppo l'attualità».

Che questi giovani possano diventare «innamorati dell'Europa senza dimenticare l'Italia, e paladini dell'integrazione europea», è anche l'auspicio di Paolo Giovenali, consigliere delegato di Fondazione Onaosi, che ricambia l'onore per la fiducia accordata dal Collegio europeo di Parma: «Per noi è una grande opportunità di ampliare l'offerta formativa e di dedicarla all'eccellenza e questi ragazzi e ragazze lo rappresentano bene».

La storia della Fondazione è stata ripercorsa dal direttore generale Francesco Tavernese, ricordando l'intuizione - nel 1874 - del medico forlivese Luigi Casati a favore degli orfani dei professionisti sani-

tari. Ma oggi l'ente allarga la sua forbice di solidarietà anche ai figli dei sanitari contribuenti e dei contribuenti stessi in condizioni di vulnerabilità. «Diamo sostegno all'educazione sin dall'età prescolare e, come dimostra questo progetto, stiamo ampliando il discorso della mobilità internazionale», ha detto Tavernese. Un augurio di buon inizio dell'esperienza è arrivato dalla responsabile dell'Ufficio formazione post laurea di Onaosi Emanuela Pallotta, che ha sottolineato la motivazione e l'entusiasmo dei partecipanti: «Hanno dimostrato di saper gestire bene la pausa dagli studi che affronteranno stando a Bruxelles: speriamo che questa esperienza da veri cittadini europei possa aiutarli nel loro futuro». Nel frattempo il ponte della collaborazione tra le due Fondazioni è stato costruito. E porta lì: in Europa.

Chiara Cacciani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

B

17-18
GIUGNO
2023

PARMA
BAGARRE

2° DÉBALLAGE NAZIONALE D'ITALIA

FIERE DI PARMA

CRÉDIT AGRICOLE

Banca ufficiale delle Fiere di Parma

fiereparma.it/bagarre